

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91 e Allegato XVI)

OGGETTO: LADISPOLI, CERVETERI - Riqualificazione area umida ed opere di consolidamento mitigazione effetto margine Monumento Naturale Palude di Torre Flavia

COMMITTENTE: Provincia di Roma - Dip IV-Servizio 5 "Aree protette e parchi regionali"

CANTIERE: Via Roma, Ladispoli, Cerveteri (Roma)

Ladispoli, Cerveteri, lì 17/09/2014

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(fst Tozzi Aldo)

IL COMMITTENTE

(Dirigente Architetto Cazzella Rosanna)

\$Empty_CSP_03.50x02.60\$

fst Tozzi Aldo
Via Tiburtina 691
00159 Roma (Roma)
0667663374 - 0667663196
a.tozzi@provincia.roma.it

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivo principale la riqualificazione e ampliamento dell'area umida del Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia" così come previsto da un S.I.C. e di una Z.P.S. che hanno l'obiettivo principale di mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie presenti elencate nella Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat". Il raggiungimento di questo obiettivo prevede interventi diretti o indiretti su specie e habitat che possono riassumersi in linea generale nelle seguenti azioni : ampliamento delle superfici umide e delle superfici del canneto; apertura di "chiari" nel canneto; controllo del livello delle acque; risorse trofiche. Il progetto di ampliamento dell'area umida prevede i seguenti interventi:
Riqualificazione mediante ampliamento dell'area umida esistente, attuando interventi di ripristino ambientali, preservando l'area dall'effetto margine indotto dalla strada limitrofa e provvedendo all'approvvigionamento idrico della stessa in caso di periodo di particolare siccità in modo tale che possa essere mantenuta la funzione ambientale di progetto in tutti i periodi dell'anno. In tal modo l'intervento consentirà di migliorare il livello qualitativo dell'ecosistema umido inquadrabile in questa fase come nodo di rete ecologica a scala locale con funzione di stepping stone per l'avifauna acquatica migratoria.
L'intervento progettuale mira in primo luogo al miglioramento ecologico e alla rinaturalizzazione di un ambiente umido residuale interno ad un paesaggio la cui tipologia ecosistemica risulta molto frammentata adottando soluzioni tecniche adeguate e assicurando il mantenimento dei livelli minimi idrici anche mediante realizzazione di opportuni manufatti idraulici; la realizzazione di un microhabitat di interesse faunistico mediante la sagomatura degli argini e dei fondali; il successivo ripristino e controllo della vegetazione palustre; il ripristino e la conservazione di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I lavori previsti per la realizzazione del progetto, che tiene conto del parere già espresso dalla Regione Lazio con parere favorevole in data 11 luglio 2006 prot.D2/2S/19 n.115177 (di cui si allega copia), sono i seguenti:

- Ampliamento area umida

L'intervento di ampliamento della superficie dell'area umida interessa la zona di terreno che si sviluppa a lato di Via Fontana Morella fino alla strada sterrata sul lato orientale dell'area protetta.

Questa area ha un'estensione di circa 5 ettari ed è completamente compresa all'interno dei confini dell'area protetta di cui costituisce il confine a nord-est.

La zona oggetto di intervento è tale che la morfologia del terreno e la natura litologica del suolo favoriscono la presenza di acqua in superficie. Le opere di riqualificazione prevedono l'esecuzione di uno scavo di modellamento dello strato vegetale del terreno per una profondità non superiore a 30 cm. al fine di rimodellare il fondo palustre.

Il terreno di riporto viene utilizzato in loco per la creazione di sponde e di piccole isole artificiali affioranti con rive degradanti e zone fangose semiaffioranti adatte all'alimentazione, alla sosta ed alla riproduzione dell'avifauna selvatica (principalmente costituita da anatidi, ardeidi, trampolieri). Infatti l'area interessata dall'intervento, attualmente incolta e fino a qualche decennio fa già zona umida, mostra delle possibilità di ripresa spontanea della vegetazione che potrà favorire un incremento in abbondanza e ricchezza delle specie legate a questa tipologia ambientale.

- Consolidamento degli argini

Il consolidamento degli argini sarà attuato in maniera particolare sul lato parallelo all'impluvio di Via Fontana Morella. Tale opera avrà la funzione di mitigare l'effetto margine (rumori, luce, movimento) indotto dalla strada asfaltata che è fonte di disturbo per l'habitat che si viene a ricostituire. Il consolidamento viene effettuato attraverso la realizzazione di un rilevato con terra di riporto di altezza media pari a 80 cm. i cui argini sono consolidati con piccoli interventi di ingegneria naturalistica costituiti da una massicciata in massa sul lato verso l'area umida e una viminata sul lato della strada, infine la piantumazione di un doppio filare "verde" composto da specie arboree ed arbustive appartenenti alla flora autoctona dell'ambiente ripariale privilegiando talee di provenienza locale (es. *Tamerix gallica*) la cui funzione sarà quella di formare una area cuscinetto intorno al nucleo di area umida. Nel caso non sia possibile la riproduzione per talee e si utilizzi materiale proveniente da vivaio saranno richieste e documentate le certificazioni previste dalle normative vigenti.

- Approvvigionamento idrico e opere idrauliche

Il progetto si integra, ai fini dell'approvvigionamento idrico, con gli interventi di adduzione artificiale delle acque (100.000 mc./anno) previsti dall'accordo con il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano (D.D. 150/2003 Dipartimento V - Servizio Ambiente). L'accordo ha previsto la realizzazione di un canale di adduzione delle acque in corrispondenza dell'angolo tra Via Fontana Morella e la strada sterrata di confine e la costruzione di un canale di sfioro dal lato opposto del nuovo bacino artificiale, in corrispondenza del canale di adduzione delle acque per le vasche di piscicoltura.

Le opere idrauliche hanno lo scopo di facilitare l'allagamento delle aree individuate e per sopperire a eventuali periodi di stress idrico. Infatti l'area è in fase di prosciugamento a causa della drastica diminuzione dell'apporto di acqua dolce dall'entroterra e dall'abbassamento della falda. Le acque della palude si mantengono grazie alle piogge invernali.

Il deflusso dalle aree circostanti è limitato agli apporti del Fosso della piscina di Torre Flavia che proviene dalla zona nord di Ladispoli e al Fosso proveniente da Campo di mare.

La realizzazione di un apporto idrico artificiale ha permesso di far fronte a questa crisi eco-sistemica per carenza di acqua e ha consentito l'anno successivo il ripristino della locale attività di piscicoltura tradizionale.

Sintesi degli interventi:

Sistemazione delle sponde in terra;

Realizzazione e riprofilatura delle sezioni idrauliche dei canali di deflusso, emissari ed immissari;

Opere di distribuzione delle acque all'interno dell'area destinata a zona umida comprensive di scavi per rimodellare il terreno;

Chiuse atte ad assicurare il ricambio ed evitare eccessivi e repentini innalzamenti del livello dell'acqua in caso di pioggia durante il periodo riproduttivo dell'avifauna;

Messa a dimora di specie arboree e arbustive appartenenti alla flora autoctona.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo	Via Roma				
CAP	-----	Città	Ladispoli, Cerveteri	Provincia	Roma

Soggetti interessati

Committente		Provincia di Roma - Dip IV-Servizio 5 "Aree protette e parchi regionali"			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	-----		
Progettista		Aldo Tozzi			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	06 67663374		
Direttore dei Lavori		Aldo Tozzi			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	0667663374		
Responsabile dei Lavori		Rosanna Cazzella			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	0667663302		
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione		Aldo Tozzi			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	0667663374		
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione		Aldo Tozzi			
Indirizzo:	Via Tiburtina 691	Tel.	0667663374		

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

01 ARREDO URBANO E VERDE

Insieme delle unità e degli elementi tecnici aventi funzione di consentire l'esercizio di attività degli utenti negli spazi esterni connessi con il sistema edilizio stesso

01.01 Aree a verde

Le aree a verde costituiscono l'insieme dei parchi, dei giardini e delle varietà arboree degli spazi urbani ed extra urbani. La distribuzione degli spazi verdi varia in funzione a standard urbanistici ed esigenze di protezione ambientale. Il verde urbano può avere molteplici funzioni di protezione ambientale: a) ossigenazione dell'aria; b) assorbimento del calore atmosferico; c) barriera contro i rumori ed altre fonti di inquinamento.

01.01.01 Altre piante

Sotto la questa denominazione vengono raggruppate le seguenti piante: a) acquatiche e palustri; b) erbacee annuali, biennali, perenni; c) bulbose, rizomatose, tuberose; d) tappezzanti; e) rampicanti, ricadenti, sarmentose.

Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Concimazione piante: Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato. [quando occorre]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.

Impianti di alimentazione e di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione terzi

Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Potatura piante: Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Trattamenti antiparassitari: Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo. [quando occorre]	Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera

		antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati	pag.	2
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	pag.	4
01 ARREDO URBANO E VERDE	pag.	4
01.01 Aree a verde	pag.	4
01.01.01 Altre piante	pag.	4
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	pag.	6
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici	pag.	7

Ladispoli, Cerveteri, 17/09/2014

il Tecnico
